

SubBrixia, l'arte contemporanea ora sbarca in metropolitana

Presto le prime 5 stazioni come tappe di un racconto

di FEDERICA PACELLA

- BRESCIA -

UN MUSEO diffuso... sotto terra. SubBrixia, progetto ideato e prodotto da Brescia Musei e Brescia Mobilità con il Comune di Brescia, porta l'arte contemporanea in metropolitana. Il progetto, curato da Nero con Fondazione Brescia Musei, porterà installazioni artistiche in alcune fermate della metro: un viaggio sotto terra con le diverse stazioni a simboleggiare i vari capitoli di un racconto fantastico che prende corpo nella realtà. Nell'autunno-inverno sa-

ranno inaugurate le prime cinque stazioni. Ad aprire la sequenza, il 29 ottobre, sarà Rà di Martino alla fermata Marconi. Il progetto che l'artista torinese ha voluto sviluppare consiste nella creazione del manifesto per un film mai fatto, potenzialmente realizzabile o totalmente immaginario, ispirato alla pellicola cult «The Swimmer» del 1964 con Burt Lancaster. L'intervento nella metropolitana mette un processo di «mise en abyme» producendo di fatto un'opera su e dentro un'altra opera, che sfrutta il linguaggio della

pubblicità per creare un effetto di estraniamento negli occhi dei passanti. La presenza di Filippo Timi, uno degli attori più noti del cinema italiano contemporaneo, aiuterà a rendere il tutto più verosimile. A fine novembre, si aggusterà l'installazione di Marcello Maloberti alla fermata Stazione. Ancora, con cadenza mensile, Francesco Fonassi alla Fermata Ospedale, Patrick Tuttofuoco alla Fermata San Faustino e infine Elisabetta Benassi alla Fermata Vittoria. «Dopo il grande lavoro fatto per l'apertura al pubblico



del Parco Archeologico di Brescia Romana, ci siamo rivolti ad un'altra Brixia, quella contemporanea - spiega Luigi Di Corato direttore di Fondazione Brescia Musei - abbiamo però deciso di farlo immaginando il museo come un luogo capace di produrre cultura ben oltre gli spazi della conservazione». Per Brescia Mobilità si tratta di una sfida di grande rilievo, che

giunge, non casualmente, alle soglie del compimento del terzo anno di vita della metro. «Innovazione, creatività, ingegno sono state le parole chiave che hanno guidato il progetto di realizzazione della metro, e sono le stesse che ritroviamo nelle opere, intelligenti, a volte ardite, degli artisti che sono stati scelti per costruire SubBrixia», dichiara il presidente di Brescia Mobilità, Carlo Scarpa.

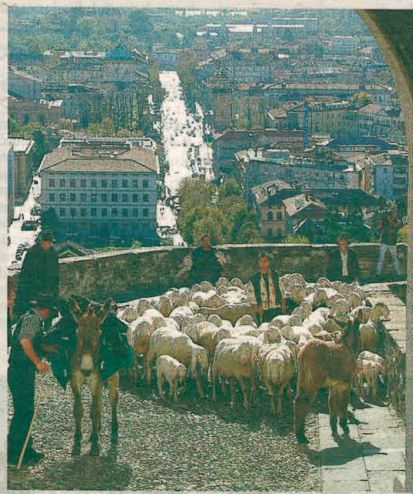
BRESCIA VIAGGIO TRA I TESORI LOCALI

Giornalisti stranieri in tour per conoscere la Leonessa

- BRESCIA -

SONO giornalisti e blogger specializzati in arte e cultura. Arrivano da Austria, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Paesi Bassi e Spagna, e per alcuni giorni saranno a Brescia per scoprire la città e il suo patrimonio artistico nel corso della quinta edizione di «Arte in città» l'appuntamento per la stampa straniera di settore organizzato da Bresciaturism in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. I 15 «ambasciatori» della stampa europea sono arrivati ieri in città dove dopo il ricevimento ufficiale in Loggia si sono mossi verso Santa Giulia e il Capitolium, prima tappa del loro viaggio tra i segreti della Leonessa. Nei prossimi giorni blogger e giornalisti, lavorano per periodici e quotidiani anche on line, saranno impegnati in tour tematici che li porteranno in Castello, alla scoperta della Franciacorta e dei sapori bresciani ed infine a conoscere il Museo Mille Miglia, il teatro Grande e il museo della Moda e del Costume di Mazzano. «Conosciamo poco o nulla di questa città - ammette Dorothee Baer-Bogenschuetz che scrive per il periodico tedesco Kunstzeitung -, peccato perché il patrimonio artistico che ha, soprattutto quello legato all'epoca Romana può fare diventare la città un luogo di interesse per il turismo culturale».

Pa.Ci.



BERGAMO FESTIVAL DEL PASTORALISMO

Greggi e pastori sulle Mura rivive il rito della transumanza

- BERGAMO -

RISCOPRIRE le radici pastorali della città e del territorio: è l'obiettivo della seconda edizione del Festival del Pastoralismo, che parte oggi e durerà fino a dicembre e che prevede musica, mostre di animali e l'appuntamento clou della transumanza lungo le Mura Venete, in programma oggi. La partenza è fissata alle 9,30 da Porta San Lorenzo. Vi saranno alcune soste per raccontare la storia, i percorsi a piedi delle transumanze, la vita dei pastori, la storia delle Mura e per far incontrare gli alunni delle scuole d'infanzia e primarie di Bergamo con le pecore, gli asini, le caprette e i cani. I pastori eseguiranno alcune dimostrazioni della loro attività. Arrivo alla Cascina Molino, presso l'ex monastero di Astino, alle 12,30. Alle 14,30 dimostrazione di tosatura per le scuole. Le pecore si muoveranno lentamente e potranno sostare lungo il percorso di 7 km, brucando l'erba degli spalti. Ad accompagnare la transumanza, alcuni suonatori di corni e di cornamusa bergamasca.

Domani, invece, è in programma sul prato della Fara, in Città Alta, il concorso Regina e Reginetta delle Valli, un contest per stabilire quale sia la migliore mucca delle valli Bergamasche. Alle 17,30, nella sala sopra la Porta di S. Agostino, è prevista l'inaugurazione della mostra «Carga mut. Vita d'alpeggio sulle Orobie», che sarà aperta tutti i fine settimana fino al 6 dicembre, dalle 10 alle 19: la rassegna si snoda attraverso 32 pannelli, l'esposizione di attrezzi da lavoro, indumenti e campanacci.

Michele d'Orsi

GARDONE VALTROMPIA COINVOLTI 3.000 STUDENTI

Nuove visioni al Festival della scienza

- GARDONE VALTROMPIA -

HA PRESO il via nei giorni scorsi e continuerà fino al 25 ottobre a Gardone Val Trompia il Festival della scienza di «Officina Liberty - Ri#uso delle idee e degli spazi», promosso dalla Città di Gardone Val Trompia con i partner istituto superiore «Beretta», Solco Brescia, Teatro Terre di Confine insieme agli sponsor tecnici Prototek e Laba, e finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando «Patrimonio culturale per lo sviluppo». Il Festival Officina Liberty, che coinvolge tra gli altri 3.000 studenti e 170 scuole, si propone di attivare sul territorio una sinergia fra mondo delle imprese, mondo della scuola e organizzazioni della società civile sul tema dell'innovazione sociale, culturale e tecnologica». Il Festival -

commentano dal Comune di Gardone - propone nuove visioni rispetto alle tematiche scientifiche che possono creare, innovare stili di vita, di produzione e fruizione del territorio e dei suoi prodotti. Gli eventi in cartellone sono tanti: convegni, mostre, laboratori, concerti, cabaret e altri ancora, ospitati in vari enti culturali della cittadina triumplina.

Milla Prandelli



NEMBRO CONCERTO ALL'AUDITORIUM MODERNISSIMO

La world music di Jamal Ouassini

QUESTA SERA, con inizio alle 20,45, all'auditorium Modernissimo di Nembro, in piazza della Libertà, si terrà il concerto del trio del violinista Jamal Ouassini (nella foto), nato a Tengeri, in Marocco. Si tratta dell'ultimo dei tre appuntamenti della sezione musicale della rassegna di «Molte fedi sotto lo stesso cielo». Nello spettacolo, dal titolo «Al Kafila», la musica e il canto si intrecciano per raccontare il fascino della molteplicità culturale che nei secoli si è depositata nel bacino del Mediterraneo. Il repertorio propone musiche di tradizione classica e popolare e di luoghi come il Medio Oriente, Egitto, Turchia e Maghreb. Gli strumenti musicali coinvolti nello spettacolo sono rappresentativi di diversi paesi del Medi-



terraneo (liuto, kanoun, violino, flauti e percussioni arabe). Pochi posti ancora disponibili per assistere al concerto, il cui prezzo è di 10 euro per i possessori della Card giovani e di 12 euro per tutti gli altri. E per chi volesse, prima della serata, è possibile degustare nello spazio della Cooperativa Gherim un «aperitivo solidale» al prezzo di 5 euro.

R.S.